

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

N. 747.....25459/2017

OGGETTO: D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, e D.Lgs 387/2003 - Domande datate 03/08/2015 del sig. Grindatto Diego di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Valprato Soana e di concessione di derivazione d'acqua dal Rio D'Arlens nel medesimo Comune. Provvedimento di archiviazione per tacita rinuncia

Il Dirigente

Premesso

che in data 03/08/2015 il Sig. Diego Grindatto ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua dal Rio D'Arlens in Comune di Valprato in misura di 500 litri/secondo massimi, 167,2 litri secondo medi, ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 120,84 la potenza nominale media di kW 198,2;

che concomitantemente alla domanda di concessione sono state presentate l'istanze di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Unica;

che con Ordinanza di cui al prot n. 121109 del 31/8/2015 è stato avviato il procedimento integrato di concessione, VIA e sospesa l'Autorizzazione Unica fino all'espletamento della procedura concorrenziale;

con la sopracitata ordinanza è stata predisposta la pubblicazione sul BURP n. 36 del 10/9/2015 che non ha dato seguito a domande concorrenti;

in data 30/10/2015 si è svolta la riunione della Conferenza dei Servizi durante la quale sono emerse forti criticità ambientali sul progetto proposto in base alle quali l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale avrebbe potuto essere negativo;

in data 28/1/2016 si è provveduto a trasmettere il verbale della Conferenza con i pareri pervenuti assegnando 45 giorni, prorogabili su richiesta, per le integrazioni richieste, fatta salva la richiesta di sospensione del procedimento per le analisi ambientali richieste da svolgersi in periodi consoni;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

con nota in data 7/3/2016 il proponente ha richiesto la sospensione dei termini del procedimento per un periodo di mesi 18;

con nota in data 6/9/2016 prot. n. 103436 l'Ufficio Scrivente ha accolto la richiesta di sospensione del procedimento indicando come data ultima per la consegna delle integrazioni richieste il 7/9/2017 specificando che *"qualora entro la data indicata non fosse depositata alcuna documentazione le istanze di concessione, Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica si intenderanno come ritirate"*;

Constatato

che non è pervenuto alcun riscontro nei termini alla nota di questo Servizio in data 6/9/2016 prot. n. 103436 con la quale questo Servizio ha accolto la richiesta della sospensione del procedimento e ribadito la richiesta delle integrazioni progettuali necessarie per il proseguo dell'istruttoria;

Considerato

che, come anticipato nella sopracitata nota del 6/9/2016 in la mancata trasmissione della documentazione integrativa richiesta viene interpretata come ritiro delle domande in oggetto e, stante quanto sopra, non è possibile la prosecuzione dell'iter istruttorio;

Visti

il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto *"Norme in materia ambientale"*;

la L.R. 26.4.2000, n. 44 *"disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98"*;

il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"* e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 *"Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021"* e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;

che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA


- 1) di archiviare per tacita rinuncia, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono interamente richiamate nel presente provvedimento, l'istanza datata 3/8/2015 del Sig. Grindatto Diego di concessione di derivazione d'acqua dal Rio D'Arrens in Comune di Valprato Soana ad uso energetico in misura di 500 litri/secondo massimi, 167,2 litri secondo medi, ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 120,84 la potenza nominale media di kW 198,2;
- 2) di archiviare, conseguentemente, la domanda in data 3/8/2015 del sig. Grindatto Diego citata in oggetto, di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Valprato Soana;
- 3) di comunicare che, in relazione al programmato intervento, il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento integrato di cui all'art. 26bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., e conseguentemente di tutti i procedimenti e gli endoprocedimenti in esso ricompresi;
- 4) di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati facenti parte della Conferenza dei Servizi per lo svolgimento del procedimento integrato in parola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale competente o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino 19 SET. 2017



Il Dirigente
Dott.  Filippini